ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI TRIESTE

Evento realizzato in collaborazione con SRC

Corso di aggiornamento
per professionisti antincendio
abilitati ai sensi del D.M. 5 agosto 2011

PREVENZIONE INCENDI EDIFICI TUTELATI:

la nuova RTV (DM 10.07.2020)

CORSO IN VIDEOCONFERENZA

Mercoledì 2 dicembre 2020 dalle 9:00 alle 18:00

CREDITI FORMATIVI ATTRIBUIBILI:

8 ore di aggiornamento per professionisti antincendio

8 CFP per ingegneri

CFP per le altre categorie professionali
secondo i rispettivi Regolamenti

ISCRIZIONE

Quota di iscrizione: 60,00 euro (IVA compresa)

Le iscrizioni vanno effettuate esclusivamente on-line:
www.ordineingegneri.ts.i.t/edifici-tutelati

Il corso viene attivato al raggiungimento di 20 iscrizioni.

PROGRAMMA

8:45 Registrazione partecipanti

9:00 *arch. Mauro Luongo*

Comandante provinciale Vigili del Fuoco di Trieste

Saluti e introduzione all'argomento

9:15 *ing. Luca Nassi*

Comandante provinciale Vigili del Fuoco di Siena

La nuova RTV per attività in edifici tutelati aperti al pubblico ai sensi del Dlgs. 42/2004

Strategie antincendio, gestione dell'esodo e il Piano di limitazione dei danni

13:00 Pausa pranzo

14:00 *arch. Bruno Pelle*

Professionista abilitato
esperto in prevenzione incendi - restauro

Norme prescrittive canoniche

Analisi di casi studio con soluzioni progettuali su edifici storici aperti al pubblico oggetto di restauro e riuso

16:00 *ing. Danilo Anatriello*

Professionista abilitato
esperto in prevenzione incendi - impianti

La modifica delle norme antincendio per gli edifici tutela ti: la protezione attiva di archivi e biblioteche

La RTV musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi in edifici tutelati art. 72 D.P.R. n. 151/2011

L'impianto automatico antincendio di spegnimento incendio ad aerosol di sali di potassio

18:00 TEST DI VERIFICA APPRENDIMENTO

Per rafforzare la vigilanza notturna e fronteggiare i frequenti incendi nel 6 d.C l'imperatore Augusto istituì a Roma il corpo dei ***Vigiles****, formato da 600 liberti che arrivarono poi fino a 7000 e comandato dal* ***praefectus vigilum****. Durante il principato di Settimio Severo i vigiles vennero inglobati nell'esercito regolare.*
Il nome ufficiale era Cohortes Vigilum *con motto* Ubi dolor ibi vigiles. *Ogni coorte sorvegliava due regioni: in una c'era la caserma/statio, nell'altra un distaccamento o un posto di guardia/excubitorium. I 423 quartieri della capitale erano di insulae in legno con ospitavano più di un milione di abitanti; i vigiles usavano lampade per le ronde notturne, secchi e scope per piccoli interventi, idranti/siphones con tubature in cuoio, asce, pertiche, scale, corde e coperte inzuppate/centones.*